

SISTEMA CONFEDILIZIA



ASSOCIAZIONE SINDACALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO
(ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA)

Assemblea annuale

Si è tenuta l'Assemblea annuale dell'Associazione. Ad aprire i lavori il presidente Andrea Zini che nel corso del suo intervento ha ripercorso le principali tappe dell'attività politica svolta da Assindatcolf in un anno particolare, come quello che volge al termine, caratterizzato dall'avvento della pandemia da Covid-19. Con l'occasione, insieme ai territori, sono state tracciate le linee guida programmatiche necessarie a delineare l'attività futura. Durante l'Assemblea sono stati approvati i bilanci, è stato definito il numero dei componenti il Consiglio direttivo dell'Associazione e, per acclamazione, è stato eletto Presidente onorario Renzo Gardella. Infine, si è proceduto all'elezione dei componenti il Consiglio di spetanza dell'Assemblea. Il nuovo Consiglio direttivo di Assindatcolf è composto da: Enrico Bernardini, Lelio Casale, Dario dal Verme, Carlo del Torre, Alessandra Egidi Meucci, Luisa Gardella, Alessandro Lupi, Paola Mandarini, Simona Paris, Stefano Rossi, Susanna Rossi, Giorgio Spaziani Testa, Michele Vigne, Andrea Zini e Michele Zippitelli.



COORDINAMENTO
NAZIONALE CASE RISCATTO
EDILIZIA PUBBLICA
(ADERENTE ALLA
CONFEDILIZIA)

Alloggio di edilizia
residenziale pubblica,
subentro e
silenzio assenso

"In relazione ad istanza di subentro nell'assegnazione

di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e ampliamento del nucleo familiare, non trova applicazione l'istituto del silenzio assenso previsto dall'art. 20 della L. 7 agosto 1990 n. 241". Così le Sezioni Unite della Cassazione con pronuncia n. 20761 del 20.7.'21.



1923
UNION INTERNATIONALE DE
LA PROPRIÉTÉ IMMOBILIÈRE

UNION INTERNATIONALE DE LA PROPRIÉTÉ IMMOBILIÈRE
(COMPONENTE PER L'ITALIA: CONFEDILIZIA)

Legge di delegazione europea 2021

La legge di delegazione europea è uno dei due strumenti di adeguamento all'ordinamento dell'Unione europea introdotti dalla legge 254 del 2012, che ha attuato una riforma organica delle norme che regolano la partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea. La legge comunitaria annuale è stata sostituita da due distinti provvedimenti (*ex art. 29, l. 234/12*):

- la legge di delegazione europea, il cui contenuto è limitato alle disposizioni di delega necessarie per il recepimento delle direttive e degli altri atti dell'Unione Europea;
- la legge europea, che contiene norme di diretta attuazione volte a garantire l'adeguamento dell'ordinamento nazionale all'ordinamento europeo, con particolare riguardo ai casi di non corretto recepimento della normativa europea.

Il ddl di delegazione europea 2021, all'esame del Parlamento, reca disposizioni di delega riguardanti il recepimento di 9 direttive. Tra queste c'è la Direttiva (UE) 2021/514 (DAC 7) del Consiglio del 22.5.2021, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale (cfr. *Cn giu. '21*). Tale direttiva estende, dal 2023, la cooperazione amministrativa fiscale tra gli Stati Ue anche al settore dell'economia digitale. Di conseguenza essa estende l'obbligo della comunicazione di dati in materia fiscale anche alle transazioni di beni e servizi che vengono offerti attraverso le piattaforme digitali.



FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
(ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA)

Novità negative sull'incompatibilità

Il Paese rischia di incorrere in procedure d'infrazione da parte dell'Unione Europea. A denunciarlo è la Fiaip, che mette in guardia il legislatore dopo l'approvazione, in Commissione politiche europee al Senato, dell'emendamento al testo del disegno di Legge Europea 2019-2020 (AS 2169), che introduce, con parere favorevole dell'Esecutivo, l'incompatibilità tra l'attività di agente immobiliare e il collaboratore di società di mediazione creditizia presentato dal Senatore Lorefice (M5S) e sostenuto dal PD con il voto contrario della Lega e Forza Italia e l'assenza di Fratelli d'Italia.

Se l'approvazione di tale emendamento in Commissione sarà confermata dal voto parlamentare, gli agenti immobiliari non potranno erogare servizi in ambito creditizio in palese contrasto con il quadro normativo europeo. Infatti, la recente riforma di cui alla L. 37/2019, che ha allentato le incompatibilità degli agenti immobiliari, è stata realizzata a seguito della procedura di infrazione n. 2018/2175 già avviata contro il nostro Paese dalla Commissione europea, che ha ritenuto la previgente formulazione ingiustificatamente limitativa dell'attività dell'agente immobiliare in quanto, di fatto, gli impediva di sviluppare modelli commerciali innovativi e flessibili che gli consentissero l'erogazione di servizi confacenti alle attuali esigenze dei cittadini.



Associazione Dimore Storiche Italiane

(ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA)

La scomparsa di Niccolò Pasolini dall'Onda

È con profondo cordoglio che l'ADSI ha comunicato la scomparsa dell'Avvocato Niccolò Pasolini dall'Onda, Presidente Onorario e Socio Fondatore di ADSI.

Con le sue doti umane ed intellettuali, il Presidente ha guidato l'Associazione dal 1986 al 1992. Con impegno, passione ed uno spiccato senso di appartenenza nei confronti del sodalizio, è divenuto un esempio da seguire per tutti.

L'ADSI si è stretta con sincero affetto alla consorte Enrica e alla figlia Francesca in questo momento così difficile e doloroso, con la certezza che gli insegnamenti morali e la grande eredità culturale dell'Avvocato Pasolini dall'Onda potranno essere di conforto al loro dolore.



(ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA)

Salvaguardare l'immobiliare

"I dati prodotti da Nomisma al Convegno Italia del Mipim di Cannes confermano quanto abbiamo sempre pensato: il settore immobiliare-costruzioni ha resistito bene al Covid, tornando in termini congiunturali ai livelli pre-pandemia sia in termini di prezzi che di numero di compravendite e di mutui, ma resta debole strutturalmente guardando agli ultimi 15 anni, con i numeri che sono ancora inferiori rispetto al 2006, anno di inizio della nostra eterna crisi iniziata con il famigerato decreto-legge n. 225 sulla fiscalità immobiliare-edilizia. Caso unico in tutto il mondo occidentale di declino costante del mattone".

"Con gli investimenti internazionali negli immobili italiani in decisa diminuzione, sarebbe più che un (ennesimo) errore, un delitto pensare ad un aumento - comunque chiamato - dei tributi sull'attività immobiliare ed edilizia, mentre al contrario occorre urgentemente - per il bene non nostro ma della società italiana - una fiscalità e parafiscalità immobiliare-edilizia di sviluppo e non depressiva come l'attuale".

Così Federico Filippo Oriana, Presidente di Aspesi, a margine della riunione del Consiglio direttivo dell'Associazione.